



RASSEGNA STAMPA

8 LUGLIO 2014

L'addetto stampa
Massimo Bellomo Ugdulena



Sanità

Dirigenti medici contestano riassetto ospedali

●● L'Anao Assomed, il più rappresentativo sindacato della dirigenza medica, contesta all'assessorato regionale il percorso fatto da dicembre ad oggi per il riordino della rete ospedaliera. «L'assessore ha ritenuto più opportuno confrontarsi solo con le rappresentanze locali - scrive il neo eletto segretario regionale, Pietro Pata -. I veri tecnici della Sanità, ovvero coloro che giornalmente forniscono il know how a fronte di gravi carenze strutturali degli organici, sono stati di fatto esclusi dal tavolo di concertazione».

Cefalù

S. Raffaele Giglio, potenziato il pronto soccorso

●●● Potenziato il pronto soccorso del San Raffaele Giglio, per far fronte alle esigenze estive. È quanto prevede il piano ferie varato dal direttore generale Vittorio Virgilio. «Garantiamo - dice - il funzionamento, a pieno regime, di tutti i livelli assistenziali» destinando «ulteriori tre unità per il servizio infermieristico». Prosegue intanto il «progetto weekend» con ambulatori aperti sabato e domenica per risonanza magnetica, ecografia infermieristica e colordoppler. Prenotazioni: 0921.920502 con prescrizione. (*GISA*)

MANAGER DELLA SANITÀ IN SICILIA

Via libera quasi certo per l'incarico a Pellicanò e Cantaro

Le indiscrezioni. La Regione avrebbe dato l'ok agli incarichi ancora in bilico

ANTONIO FIASCONARO

PALEOMO. Tra oggi e domani l'Ufficio legislativo e legale della Regione dovrebbe emettere il parere sulla legittimità di nomina due direttori generali nominati dal

governo Crocetta e "congelati" per un "cavillo" legato al decreto Renzi dello scorso 25 giugno che, com'è noto, vieta la nomina di vertice in organismi pubblici di manager in pensione. Si tratta di Angelo Pellicanò, commissario straordinario

al "Garibaldi" di Catania e designato a dirigere l'azienda "Cannizzaro" e Salvatore Paolo Cantaro che sta guidando da commissario il "Cannizzaro" e nominato manager del Policlinico sempre di Catania. Entrambi, però, sono stati nominati con delibera del 12 giugno scorso. Quindi tredici giorni prima dell'entrata in vigore del decreto Renzi. Perché tutto questo ritardo sugli insediamenti? Cosa c'è dietro? Quale strategia? Due nomine che di fatto bloccano, la nuova stagione del-

la Sanità siciliana, dato che all'azienda "Cannizzaro" c'è Salvatore Paolo Cantaro attuale commissario, mentre al suo posto dovrebbe andare proprio Pellicanò e al "Garibaldi" deve insediarsi Giorgio Santonocito, così come al Policlinico etneo c'è ancora commissario Antonio Lazzara dove dovrebbe insediarsi Salvatore Paolo Cantaro. Da indiscrezioni lo scorso 2 luglio c'è stato un incontro all'assessorato alla Salute alla presenza dell'assessore Borsellino, del direttore generale

Salvatore Sammartano e del dirigente generale dell'Ufficio legislativo e legale della Regione Romeo Palma, e sembra che quest'ultimo avrebbe ritenuto che non ci sono elementi di illegittimità per le nomine, quindi il parere potrebbe essere positivo per l'insediamento. A parte eventualmente a qualche colpo di scena dell'ultima ora. Allora sì, che si aprirebbe un contenzioso di ampie proporzioni...

Sull'argomento è stato chiaro il presidente della Commissione Sanità all'Ars Pippo Digiacomo: «Se dovessero cambiare le carte in tavola siamo pronti alla battaglia...».

Politiclinico, in vacanza col furgone delle analisi

GIUSI SPICA

L FURGONCINO Fiat, destinato al trasporto delle provette in ospedale, sparì per giorni nell'estate del 2011. Nessuno poteva immaginare che fosse a più di cento chilometri da Palermo, al Kamemi Village di Ribera, dove Placido Ai-

La Repubblica MARTEDÌ 12 LUGLIO 2014

OLTRAE TUZZOLINO E ANZALONE ENTRANO NELL'INCHIESTA ALTRE TRE DIPENDENTI DELL'OSPEDALE E UN OPERAIO

Estorsioni per le pulizie al Policlinico, in sei verso il rinvio a giudizio

segue dalla prima pagina
GIUSI SPICA

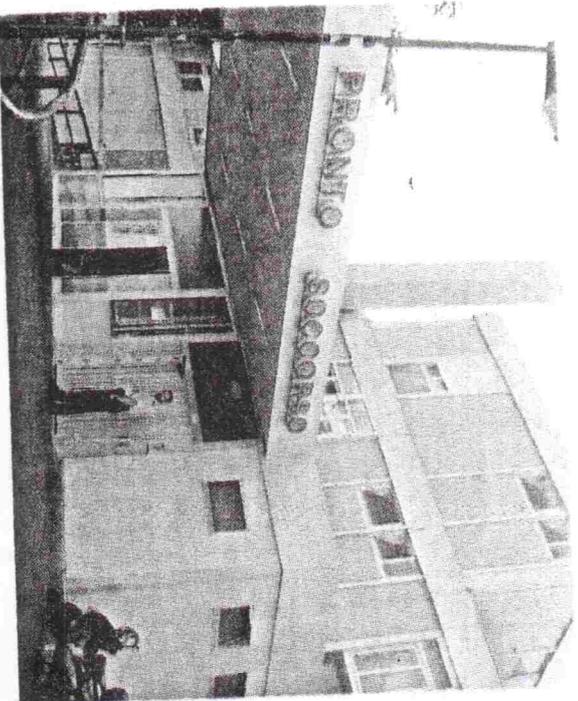
Adesso il dipendente del Policlinico e dirigente sindacale della Uil è indagato per peculato d'uso dalla procura, nell'inchiesta che ha portato all'arresto del ras delle pulizie Marco Tuzzolino e del suo braccio destro Dario Anzalone, responsabili della ditta Euroservice che fino al 2012 aveva l'appalto nella struttura. Il pm Siro De Flamminis ha firmato l'avviso di chiusura delle

Contestate decine di episodi di violenze ripresi dalle telecamere di sorveglianza

indagini e si prepara a chiedere il rinvio a giudizio per sei persone. Oltre a Tuzzolino, Anzalone e Alarino, ci sono l'operai della ditta Carmelo Nicotra e due dipendenti dell'ospedale, Giovanni Catanzaro e Stefano Salvaggio. Dalle indagini partite dall'esposto dell'ex mana-

ger Mario La Rocca e condotte dalla sezione investigativa della Digos, è emerso uno scenario ben più grave di quello ipotizzato. Decine di casi di violenza ripresi dalle telecamere di sorveglianza del Policlinico. Non solo l'aggressione, nell'agosto 2012, all'ex manager che aveva deciso di revocare l'appalto, episodio per il quale Tuzzolino e Nicotra dovranno rispondere di violenza privata aggravata. Ma anche le immagini in diretta dell'incendio appiccato al container della ditta Piedopolare voca all'impresa calabrese il 17 settembre.

Pochi giorni dopo, ad essere preso di mira fu un professore universitario, Cristoforo Di Bernardo, che presiedeva la commissione di valutazione del servizio dopo le inadempienze segnalate dai primari. In quell'occasione Carmelo Nicotra e Stefano Salvaggio danneggiarono con un sasso la Mercedes del docente. Ripresi dalle telecamere a bordo di una moto. Sempre a settembre il dipendente e sindacalista Uil Giovanni Catanzaro avrebbe minacciato un collega che aveva segnalato irregolarità: «Cur-



APPALTI MINACCE
L'ingresso del Policlinico e in alto Marco Tuzzolino ras delle pulizie

nuru. Mi consumasti. Ta fazzu per gari». Adicembre fu la volta del responsabile della nuova azienda: «Io le blocco il cantiere, lei si deve mettere a mia disposizione», diceva Tuzzolino. «Onde evitare ca' niscernu pazzi. Per stare tranquilli e sereni tutti quanti», faceva eco un

complice. Negli stessi giorni Tuzzolino si presentò a Mauro Fasone, sindacalista della Fisascat Cisl: gli strinse il labbro inferiore e lo schiaffeggiò. E poi la violenza sul provveditore Aldo Albano, presso per il collo e stratonato perché non avrebbe firmato delle fatture

a favore della Euroservice. Episodi per i quali Tuzzolino è accusato di persecosse ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni. A lui, che nella ditta di pulizie aveva fatto assumere la donna del capomafia di Porta Nuova Alessandro D'Ambroglio, la Procura conte-

Assunzioni pilotate e dipendenti costretti a cambiare sindacato per evitare minacce

stano anche l'estorsione ai danni di dipendenti dell'impresa costretti a cambiare sindacato per iscriversi a sigle di volta in volta più congeniali e l'interruzione di pubblico servizio per la mancata pulizia nelle sale operatorie di Chirurgia vascolare e camera iperbarica. Il Ritesame ha concesso i domiciliari a Tuzzolino e la scarcerazione ad Anzalone. Ma la vera sorpresa dell'inchiesta è Alarino, che oltre a far parte del direttivo provinciale della Uil avrebbe avuto buone entrate nel ser-

Asp, Mancuso coordinatore Distretti di base

g. s.) Asp 1, è tempo di nomine. Se non si è ancora chiuso il cerchio rispetto all'individuazione dei dirigenti apicali che andranno ad affiancare il nuovo dirigente generale Salvatore Ficarra, la "mappa" dei nuovi direttori si arricchisce di nuovi nomi. Il primo è quello dell'ex deputato europeo Salvatore Iacolino, che una volta perso il distacco per motivi politici è tornato in servizio all'Azienda ospedaliera di Agrigento - lui in realtà proviene da quella di Palermo - ed è stato nominato dall'uscente commissario Salvatore Messina nuovo dirigente amministrativo

**Iacolino
dirigente
amministrativo
dell'ospedale
al S. Giovanni
di Dio**

dell'ospedale "San Giovanni di Dio". Ficarra, invece, ha nominato il nuovo coordinatore dei distretti di base. Si tratta di Gaetano Mancuso, già coordinatore del distretto sanitario di Casteltermeni, il quale va a sostituire Ercole Marchica. Tutto in fase di accertamento burocratico, invece, per quanto riguarda il dirigente sanitario e quello amministrativo dell'Asp. Il direttore generale ha in questi

giorni prorogato l'incarico all'uscente Emanuele Cassarà (nominato a gennaio dal commissario Giuseppe Termine e attualmente dirigente sanitario anche a Enna), mentre avrebbe tenuto per sé, solo in questa fase, l'incarico di dirigente amministrativo. Tutto in attesa che vengano completati i controlli sull'elenco di potenziali dirigenti nominabili diffuso dalla Regione. "Bisogna valutare - spiega Ficarra - l'eventuale esistenza di cause di incompatibilità con il ruolo da ricoprire subentrate magari successivamente all'inserimento nella lista. Si tratta comunque di un lavoro di pochi giorni - conclude -. Intanto, con o senza lista, i nomi che circolano tra i corridoi dell'Asp sono quelli di Gaetano Mancuso (di nuovo) e di Beatrice Salvago, responsabile del settore economico e patrimoniale dell'Azienda.

CEFALÙ

S. Raffaele a pieno regime

È stato varato dal direttore generale del San Raffaele Giglio di Cefalù, Vittorio Virgilio, il piano ferie e sostituzioni maternità. «Potenziamo - dice il direttore, - considerata la vocazione turistica di Cefalù, alcuni settori come il pronto soccorso dove abbiamo già destinato ulteriori tre unità per il servizio infermieristico». Il piano ferie, avviato con la firma dei primi contratti per infermieri e medici, prevede sostituzioni non superiori a tre mesi. Prosegue senza interruzioni, anche a luglio e agosto, il progetto week end con ambulatori aperti sabato e domenica per l'abbattimento delle liste d'attesa per la risonanza magnetica, per ecografia internistica e colordoppler. Le prenotazioni devono essere fatte attraverso il Cup della Fondazione (0921.920502) con la prescrizione del medico di famiglia.

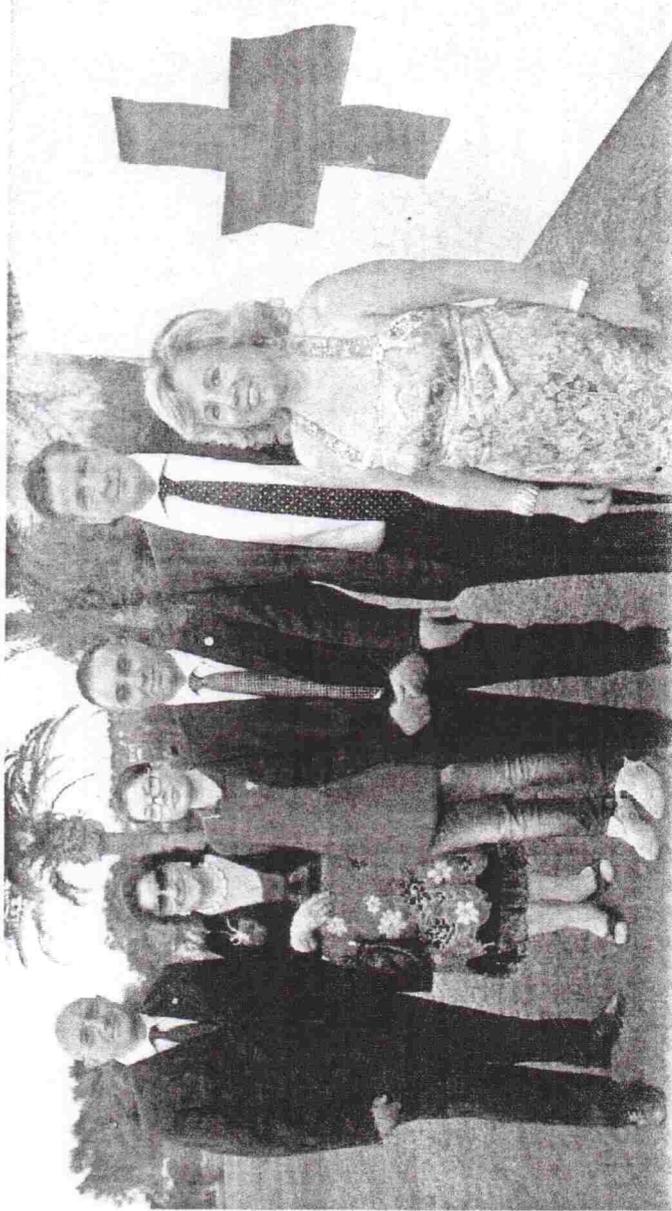
MARTEDÌ 8 LUGLIO 2014

LA SICILIA

La Croce Rossa celebra i suoi 150 anni Festa e solidarietà pensando agli ultimi

Simonetta Trovato

●●● Tra i primi presidenti ci fu Giuseppe Tomasi di Lampedusa: schivo per carattere, non incline agli incarichi pubblici, lo scrittore accettò di diventare presidente (prima provinciale, poi regionale) della Croce Rossa della Sicilia, nell'immediato dopoguerra, sotto il governo alleato. Ma la Croce Rossa nasceva molti anni prima, il 15 giugno 1864 per l'esattezza, quando a Milano viene aperto il primo comitato per il soccorso ai feriti e malati di guerra. Da allora, il simbolo della croce rossa in campo bianco è stato sinonimo di aiuto, primo soccorso, emergenza. E quest'anno celebra i suoi 150 anni. Dal 1° gennaio di quest'anno, la Croce Rossa diventa «persona giuridica di diritto privato di interesse pubblico ed ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario». Di fatto, i comitati provinciali e locali sono diventati onlus, quindi le loro attività sono tutte a spese dei volontari. Che in Sicilia sono tantissimi, circa 15.000: a Palermo il comitato provinciale, presieduto dall'appena trentenne Fabio D'Agostino, conta 654 volontari, altri 70 fanno parte del comitato



Da sinistra, Salvatore Vecchio, Adele Crescimanno, Rita Chiarelli, il presidente del comitato provinciale Fabio D'Agostino, Marcello Giliberti e l'organizzatrice dell'evento Cristina Fiorentino La Grassa (FOTO:PETXX)

di Campofelice. Situazione diversa nelle altre provincie, in cui i comitati locali sono più spalmati sul territorio. Ieri sera al Circolo Telimar, è stata organizzata una serata di solidarietà

per raccogliere fondi da destinare alle attività assistenziali della Croce Rossa. Organizzata da Cristina Fiorentino La Grassa, la serata ha visto al partecipazione di tre attori comici, Gio-

vanni Nanfa, Ernesto Maria Ponte e Sergio Vespertino. «L'attività della Croce Rossa è sempre stata capillare sul territorio - spiega il presidente Fabio D'Agostino - . I nostri obiettivi in-

vestono sempre la salute e il benessere dei cittadini. L'inclusione sociale e gli interventi umanitari. Sappiamo gestire le emergenze, che non mancano mai, i nostri giovani CRI portano avanti attività per i coetanei». Insomma, non solo autoambulanze. «Negli ultimi mesi il comitato provinciale di Palermo della Croce Rossa ha stretto collaborazioni con il Coni e il Palermo Calcio, convenzioni con ospedali e con le associazioni che si occupano di assistenza ad anziani, bambini immigrati e clochard. Abbiamo contribuito ad una campagna nazionale contro le morti infantili da soffocamento. Siamo molto attivi a Punta Raisi per il trasporto di organi. In convenzione con l'assessorato regionale alla Famiglia è stato aperto uno sportello anti discriminazione». Quella di ieri sera è stata soltanto la prima di un ciclo di serate e manifestazioni per raccogliere fondi. I progetti sono due: comprare un mezzo per il trasporto disabili e potenziare la formazione di altri volontari per l'uso di apparecchiature specifiche (che si cercherà di comprare). Nel frattempo, un defibrillatore è stato donato dai Rotary e un altro dai Lions Palermo Normanna. (SIT)

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO. Riguarda pure Altavilla, Casteldaccia, Ficarazzi e S. Flavia. Cinque: «Va modificato»

Piano d'assistenza, Bagheria firma ma non ci sta

BAGHERIA

●●● Via al nuovo Piano di zona del distretto 39, che nuoverà per i prossimi tre anni 1.270.500,48 euro per i servizi sociali, da destinare ai residenti più bisognosi di Bagheria, Altavilla Militica, Casteldaccia, Ficarazzi e Santa Flavia. La delibera è stata approvata dalla giunta bagherese, come Comune capofila. Il sindaco Patrizio Cinque ha preannunciato però che il piano sarà rivisto e che ne parlerà il 10 luglio agli altri primi cittadini, per rimodulare alcune spese previste.

La nuova amministrazione sotto-linea infatti che il piano approvato non rappresenta la volontà della

stessa giunta. «Sia nei tavoli tematici, sia nell'ultima conferenza di servizio fu stabilito un patto fra associazioni e amministrazioni - spiega l'assessore ai Servizi sociali Maria Pu-
leo -. Le prime si sono rese disponibili a mettere in rete le proprie risorse e iniziative, anche attraverso l'erogazione di servizi a titolo gratuito in favore dei cittadini più bisognosi, le amministrazioni si sono impegnate a favorire la nascita della rete e lo sviluppo delle azioni previste dal "PdZ" senza prevedere risorse economiche per i propri dipendenti. Nei fatti però non è così».

Il documento approvato indica le azioni che verranno messe in campo. Il gruppo «piano» del municipio ha redatto le azioni per aree di intervento, dopo le diverse riunioni dei tavoli tematici che si sono svolti nel corso dei primi mesi di quest'anno e, sulla scorta delle indicazioni del comitato dei sindaci, ha redatto il nuovo piano di zona 2013-2015.



LE RICHIESTE: SERVIZI GRATUITI A CURA DELLE ASSOCIAZIONI E NIENTE SOLDI AGLI IMPIEGATI

dopo che il bilancio del distretto è stato approvato dallo stesso comitato dei primi cittadini lo scorso 25 marzo. L'atto di approvazione era quindi un atto dovuto per via delle scadenze ma, l'assessore Puleo e il sindaco Cinque sono già al lavoro per avviare tutte le modifiche che rispettino gli accordi presi con le associazioni nel corso dei confronti tematici.

Negli ultimi anni, proprio grazie ai piani di zona, le municipalità sono riuscite ad aiutare decine di abitanti in stato di bisogno. I fondi, con il trascorrere del tempo, si sono però ridotti notevolmente. (MAG)

MARTINO GRASSO

DALLA FEBBRE ALLE GUARDIE MEDICHE. Per misurare la temperatura o per trovare la più vicina farmacia di turno: la tecnologia arriva in aiuto

La salute in vacanza? Oggi è a portata di «app»

Elida Sergi

ROMA

●●● Pronto Soccorso in vacanza? In aiuto arrivano le app. Che fanno una diagnosi di massima e aiutano a gestire i problemi di piccola entità, permettono di misurare la febbre senza il termometro, identificano la farmacia di turno o il Pronto Soccorso più vicino. Eccone una selezione.

Triage.

È una sorta di Pronto Soccorso virtuale, disponibile in lingua inglese e ideale più che per l'Italia per l'estero (in particolare gli Stati Uniti), scaricabile in versione per Ios e Android. In caso di malore si possono inserire i sintomi e si otterrà una diagnosi di massima, che però deve essere sempre confermata dal medico. Identifi-

cato il problema, soprattutto nei casi più difficili, Triage troverà i medici di guardia e gli ospedali più vicini.

RilevaFebbre e Ifebbre

RilevaFebbre è un'app disponibile a pagamento in versione per Ios e Android che rileva la temperatura corporea in assenza del termometro basandosi sui battiti cardiaci. Si crea un profilo utente, si inseriscono alcuni dati tra cui appunto i battiti cardiaci (rilevati tastando il polso) per ottenere la misurazione della temperatura, che comunque deve essere confermata da un termometro vero.

Ifebbre, una versione più «giocosa», trasforma invece l'iPhone in un termometro, rilevando la temperatura corporea. Basta scuoterlo, con lo stesso mecca-

PRONTO SOCCORSI VIRTUALI

E CONSIGLI PEDIATRICI SOLO CON UN «CLIC»

smo dei vecchi termometri a mercurio, per iniziare la misurazione che durerà pochi istanti mettendo il telefono sotto l'ascella.

Pediatrati

È la App ufficiale della Federazione Italiana Medici Pediatrati (Fimp). È uno strumento utile ad apprendere corretti comportamenti di prevenzione e di intervento sui bambini nelle più comuni situazioni di emergenza domestica, scolastica, stradale o all'

aria aperta. Sono elencate le principali metodiche di primo soccorso da seguire e le azioni da evitare grazie ai campi «cosa fare» e «cosa non fare».

Automedicazione

L'app «Automedicazione» è stata creata in versione per Ios e Android per aiutare ad orientarsi nel mondo delle patologie più comuni ed essere informati su cosa siano i farmaci senza obbligo di ricetta. È utile anche all'estero poiché rintracciare il principio attivo può aiutare nel comunicare con un farmacista.

Farmacie-Farmacy, Farmacie di turno, Pharmaround, Trova Farmacie

Quante volte capita di essere in giro e avere la necessità di trovare con urgenza una farmacia aper-

ta? Per identificarla è possibile scaricare diverse app (Farmacie-Farmacy, Farmacie di turno, Pharmaround), per Ios, Android e Windows Phone. Queste app tramite il sistema Gps dello smartphone identificano la farmacia di turno più vicina a voi.

Pronto Soccorso Mr-You Mobile e Guardia Medica

Pronto Soccorso è una nuova app italiana, disponibile per Android, che identifica il Pronto Soccorso più vicino e fornisce, se la struttura ha attivato il servizio, informazioni su quanti pazienti ci sono in attesa.

Anche Guardia Medica è una app italiana, realizzata a Cosenza in Calabria, che con un download gratuito su sistema Ios e Android permette di trovare il servizio di Guardia medica più vicino.



Full news header:
ZCZC ADN0596 3 CRO 0 ADN CRO NAZ RSI

Source: **ADNKRONOS**

Printed: 17:28 29 Jun 2014

SANITA': ELISUPERFICIE TRAUMA CENTER VILLA SOFIA, SI ATTENDE OK ENAC =

IL RISCHIO E' CHE LA STRUTTURA VENGA DECLASSATA SENZA LA NUOVA INFRASTRUTTURA

Palermo, 26 giu. - (Adnkronos) - E' un hub principale di riferimento per le province di Palermo e Trapani. Un centro da 450 ricoveri l'anno, operativo da febbraio 2011, con un indice di produttività che presenta saldi attivi, nato nell'ambito del nuovo modello "Hub e spoke", sistema di reti assistenziali integrate inserito nel piano sanitario regionale 2011-2013, che prevede un numero limitato di centri principali, con elevati volumi di attività, in connessione con centri periferici. Eppure il Trauma Center di Villa Sofia rischia ora di essere declassato e perdere, quindi, il ruolo di hub se non si doterà al più presto dell'elisuperficie per il 118, struttura di servizio indispensabile per un'attività di questo tipo fondata su tempestività ed emergenza.

Un'idea che a Villa Sofia cullano da parecchio tempo, ma che ora diventa necessità, soprattutto dopo che l'anno scorso è stata chiusa l'elisuperficie dell'ospedale Cervello per fare spazio ai lavori del nuovo Centro materno infantile e il servizio è stato dirottato a Boccadifalco. Ma per potere procedere con la realizzazione dell'elisuperficie serve il via libera dell'Enac che tarda ad arrivare. L'area è stata già individuata, ed è quella fra lo stadio delle Palme e lo stadio Renzo Barbera, per la quale il Comune di Palermo, con il sindaco Leoluca Orlando in testa, ha già dato il suo ok di massima, lo scorso novembre. (segue)

(Loc/Ct/Adnkronos) 26-GIU-14 13:50

NNNN

Received by way of Telpress NewsReader at: 06:00 (GMT+1) in date: 26/06/2014 



Full news header:
ZCZC ADN0611 3 CRO 0 ADN CRO NAZ RSI

Source: **ADNKRONOS** Printed: 17:28 29 Jun 2014

SANITA': ELISUPERFICIE TRAUMA CENTER VILLA SOFIA, SI ATTENDE OK ENAC (2) =

(Adnkronos) - Il Comune ha prospettato anche l'ipotesi dell'area attualmente occupata dal campo nomadi, che dovrebbe essere trasferito, ma i tempi sembrano piuttosto lunghi. In alternativa l'Azienda tiene sempre in caldo anche l'ipotesi del terreno Bordonaro a fianco di Villa Sofia e di fronte lo Stadio delle Palme, di proprietà privata e, quindi, da prendere in affitto, contro il costo zero dell'area vicino lo Stadio. Per realizzare l'elisuperficie è necessaria un'area di almeno 4000 metri quadrati, all'interno della quale realizzare la piazzola e le strutture di appoggio e di sicurezza come il servizio antincendio e il luogo di sosta per il personale.

L'Enac di Napoli, competente per area territoriale, dovrebbe quindi fornire il suo parere sull'idoneità dell'area o delle aree proposte, secondo determinati parametri che riguardano in particolare le caratteristiche del terreno, il raggio di atterraggio e di decollo, l'interferenza con costruzioni vicine, le misure di sicurezza. Ma la richiesta già inoltrata lo scorso novembre e recentemente sollecitata ancora non arriva. (segue)

(Loc/Ct/Adnkronos) 26-GIU-14 13:57

NNNN

Received by way of Telpress NewsReader at: 06:00 (GMT+1) in date: 26/06/2014





Full news header:

ZCZC ADN0621 3 CRO 0 ADN CRO NAZ RSISource: **ADNKRONOS**

Printed: 17:28 29 Jun 2014

SANITA': ELISUPERFICIE TRAUMA CENTER VILLA SOFIA, SI ATTENDE OK ENAC (3) =

(Adnkronos) - "La realizzazione dell'elisuperficie - spiega il commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia Cervello Ignazio Tozzo - rappresenta un passaggio fondamentale per potenziare e valorizzare l'area di emergenza dell'azienda. L'auspicio è che la collaborazione fra istituzioni diverse, da noi avviata, raggiunga al più presto l'esito sperato e che il Trauma Center, e con esso tutta la struttura ospedaliera, possa compiere un salto di qualità".

Il Trauma Center di Villa Sofia, diretto dal dr. Antonio Iacono, presenta otto posti letto, attrezzati per terapia intensiva e accoglie i pazienti reduci da gravi traumi che necessitano di essere stabilizzati dal punto di vista emodinamico ed emorragico, prima di essere trasferiti in altre unità operativa per essere trattati ed eventualmente sottoposti ad intervento chirurgico.

(Loc/Ct/Adnkronos) 26-GIU-14 14:03

NNNN

Received by way of Telpress NewsReader at: 06:00 (GMT+1) in date: 26/06/2014



ANSA

Full news header:

ZCZC4567/SXR OPA76643 R CRO S45 QBKS

Source: **ANSA Regionale** Printed: 17:30 29 Jun 2014**Sanita': Villa Sofia Palermo, Enac dia ok a elisuperficie 118**

(ANSA) - PALERMO, 26 GIU - IL Trauma Center di Villa Sofia rischia di essere "declassato" e perdere il ruolo di hub principale per le province di Palermo e Trapani, se non si dotera' al piu' presto dell'elisuperficie per il 118. Lo sostiene in una nota l'azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello: "Per procedere alla realizzazione dell'elisuperficie serve il via libera dell'Enac, che tarda ad arrivare, malgrado i solleciti da parte dei vertici dell'azienda". "La realizzazione della struttura - dice il commissario straordinario di Villa Sofia-Cervello, Ignazio Tozzo - rappresenta un passaggio fondamentale per potenziare e valorizzare l'area di emergenza dell'azienda. L'auspicio e' che la collaborazione fra istituzioni diverse, da noi avviata, raggiunga al piu' presto l'esito sperato e che il Trauma Center, e con esso tutta la struttura ospedaliera, possa compiere un salto di qualita'". "Il problema - aggiunge il direttore sanitario Salvatore Requirez - e' complicato, a volte, da un lento raccordo fra i vari soggetti preposti. Villa Sofia ha tutti i requisiti per disporre di questa struttura. Siamo fiduciosi che l'Enac dara' seguito alla nostra richiesta con la celerita' che merita". (ANSA).

YSH-TE 26-GIU-14 14:43 NNNN

Received by way of Telpress NewsReader at: 06:00 (GMT+1) in date: 26/06/2014

